



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi



VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "Piano finanziario dei pagamenti" (crono programma) ai sensi dell'art. 6 comma 10, 11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 191 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

VISTO il D.M. del 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 21, comma 17 della richiamata legge 196 del 2009, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti - split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017";

VISTO il D.M. del 6 febbraio 2015 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 10 marzo 2015 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2015 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTA la scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di incrementare la licenza standard per portarla a quella più avanzata denominata enterprise



e, inoltre, al fine di garantire la continuità dei servizi, acquistare anche il sistema RAC per creare un cluster con l'altro database di versione enterprise già in dotazione all'Amministrazione;

CONSIDERATO che è attiva una specifica Convenzione Consip proprio per i prodotti di cui sopra;

VISTO l'art. 26, comma 3, l. 488/1999 che prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle Convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse";

VISTA la Convenzione per la fornitura di Licenze d'uso Oracle, stipulata in data 14/05/2014 ai sensi dell'art.26 della L. n. 488 del 23/12/1999 s.m.i., da Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;

CONSIDERATI i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella Convenzione sul sito www.acquistinretepa.it;

DATO ATTO che l'adesione alla Convenzione sopra specificata permette di conseguire i vantaggi di un risparmio di spesa sul prodotto e sui costi necessari per procedere con un'autonoma procedura d'acquisto;

RITENUTO quindi di aderire alla Convenzione Consip sopra menzionata e di procedere alla compilazione ed invio dell'ordinativo tramite MEPA;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'ordine consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. del 28 maggio 2012;

VISTA la determina del 20 maggio 2015 con la quale si è stabilito di aderire alla Convenzione Consip "Licenze d'uso Oracle"1 per la fornitura di licenze e per l'effetto di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, procedendo attraverso lo strumento dell'OdA (ordine diretto d'acquisto) alla **Società TELECOM ITALIA S.p.A.**, per un importo stimato di € 53.717,41 (IVA esclusa).

VISTO il **CIG n. 625334036A** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC. già A.V.C.P.;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;

VISTO l'O.d.A. n. **2138893**, del 20 maggio 2015, prot. n. 0011029, alla **Società TELECOM ITALIA S.p.A.**, di € **65.535,24 (IVA 22% compresa)**, per l'acquisto sopracitato denominato "Licenze DB Oracle";

CONSIDERATO che ricorre l'obbligo di legge, per questa Amministrazione, di procedere all'acquisto delle licenze Software tramite Convenzione CONSIP o MEPA;

VERIFICATO che nessun vantaggio economico sarebbe derivato nel ricorso ad una RDO sul MEPA, in quanto la Oracle ha accertato che la Convenzione CONSIP fissa il listino per tutta la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, per quanto sopra, imprescindibile ricorrere alla Convenzione CONSIP "Licenze d'uso Oracle 2";

CONSIDERATO che la fornitura consiste nell'erogazione di una licenza software e che, in relazione alla categoria merceologica delle licenze software, la stipula del contratto è contestuale all'accettazione dell'ordine da parte del fornitore;

VISTO il Capitolato Tecnico della Convenzione CONSIP "Licenze d'uso Oracle 2", a cui si è ricorsi, che prevede che la fornitura debba essere erogata dal fornitore entro 5 giorni al fine di dar corso a quanto previsto nel paragrafo "4.3 Verifiche di conformità Licenze d'uso";

CONSIDERATO che la tempistica prevista dal sopracitato Capitolato Tecnico è risultata incompatibile con la preventiva registrazione dell'impegno di spesa;

DATO ATTO CHE non risulta possibile disgiungere il momento della stipula del contratto da quello dell'insorgere del debito in quanto la prestazione, fornitura della licenza, coincide con il momento della sottoscrizione del contratto;



VERIFICATO che l'Ordine di Pagare ad impegno contemporaneo risulta essere, allo stato, l'unico strumento amministrativo che permette il rispetto delle norme in materia con il Capitolato Tecnico, che costituisce parte integrante del Bando di Gara CONSIP;

VISTA la fattura elettronica n. 924 del 30 giugno 2015, di € 65.535,24 (IVA 22% compresa), di cui € 53.717,41 per il netto e di € 11.817,83 dell'IVA, emessa dalla Società TELECOM ITALIA S.p.A. per l'acquisto sopracitato denominato "Licenze DB Oracle", e provvista di regolare esecuzione;

CONSIDERATA la regolare esecuzione della fornitura sopracitata e che la precitata fattura risulta liquidabile;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla Società TELECOM ITALIA S.p.A., ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato esclusivamente alle commesse pubbliche: – IBAN IT53A0200809440000004646489 e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto c/c bancario;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato in data 01 luglio 2015;

VISTA la liberatoria di Equitalia circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società TELECOM ITALIA S.p.A.;

DECRETA

Si impegna l'importo di € 65.535,24 (IVA 22% inclusa) e contestualmente si liquida l'importo di € 53.717,41 quale pagamento dell'importo netto della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla Società TELECOM ITALIA S.p.A. – IBAN IT53A0200809440000004646489, per l'acquisizione delle "Licenze DB Oracle".

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo 7031, pg. 4, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2015.

Per il successivo versamento dell'IVA di € 11.817,83 si provvederà, secondo la norma di cui al decreto indicato nelle premesse, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile ovvero al momento del pagamento della fattura di cui trattasi.

Roma,

01 SET. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. ex articolo 5, comma 1 D.Lgs. 11/2011
Capitolo 7031 P.G. 04 Reg. SRGE n. 49

Roma

IL DIRETTORE